

Autonomia addio

Parco dell'Appia arriva il game over

di Arianna Di Cori

Il Parco dell'Appia antica finisce nel silenzio, in un agosto fin troppo rumoroso. Uno degli esiti della riforma Bonisoli, approvata in fretta e furia 6 giorni fa. Da oggi i 52 funzionari tornano sotto la Soprintendenza Speciale, col rischio di venir sparpagliati. La decisione desta perplessità e critiche, in primis da Italia Nostra e l'Associazione Bianchi Bandinelli.

● a pagina 2



▲ Il tracciato Il basolato dell'Appia antica

La legge Bonisoli

Appia, ora il parco non c'è più "Progetti sfumati per decreto"

di Arianna Di Cori

Il Parco dell'Appia antica finisce nel silenzio, in un agosto fin troppo rumoroso. Uno degli esiti della riforma Bonisoli, approvata in fretta 6 giorni fa. Da oggi i 52 funzionari tornano sotto la Soprintendenza Speciale, col rischio di venir sparpagliati sul territorio di Roma. La decisione desta perplessità, in primis da Italia Nostra e l'Associazione Bianchi Bandinelli.

Game over per il Parco divenuto autonomo nel 2016, anzi, ritorno al punto di partenza: a guidarlo sarà Daniela Porro, che dal 7 agosto sostituisce ad interim il soprintendente Francesco Prosperetti. Porro, sempre ad interim, era stata a capo dell'Appia prima dell'arrivo di Simone Quilici, neodirettore in carica dal 17 giugno, il cui mandato decade il 22 agosto. E la stessa sorte tocca anche il Museo etrusco di Villa Giulia.

«Spero solo si riesca a mantenere l'unitarietà del Parco e dei suoi di-

pendenti», spiega Quilici, che spinge per una soluzione ponte per far sì che i progetti avviati con l'autonomia non vadano persi. Come quello per la comunicazione del "nuovo" Parco: 250mila euro sprecati. O i 2,5 mln già stanziati per il progetto accessibilità. «Gli investimenti straordinari si bloccano – continua Quilici – e sono probabili ritardi nei pagamenti anche per la manutenzione ordinaria». Incognita su Ciampino e Marino, i due comuni inclusi nei confini del Parco di 3400 ettari, che non rientrano nella Soprintendenza Speciale. Idem per il progetto "Appia Regina Viarum", che vorrebbe ripristinare i cammini dell'antico tracciato romano fino a Brindisi. «Già era pronto il finanziamento di 1,3 mln per il restauro del basolato», conclude amareggiato il direttore. Nel frattempo, con l'annullamento del parco, è spuntato un nuovo bando di progettazione per "Appia Regina Viarum". Come se degli ultimi tre anni di storia dell'Appia si sia fatta tabula rasa.

la Repubblica
Roma

Lo spettro commissario sui rifiuti

"Pausa cinghiali, chiusi a casa"

"Botticelle, divieti aggirati"

"In stallato? Vista provvisoria, ma da oggi il quartiere è più"

la Repubblica
Roma

Centro storico senza veicoli
Il Mibac: "Lo tuteliamo noi"

Appena ora il parco non c'è più. Progetti sfumati per decreto

SAF, LAVORAZIONE PIU' CIBALE DEL VIA

Jeep

Valentino Concessionarie Jeep

Via Pisanelli 911 - Roma - Tel. 06 52.71.71